

DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ O ESCLUSIONE ALLE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Oggetto: dichiarazione finalizzata a stabilire se il progetto debba essere sottoposto, ovvero escluso dalla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA

Progetto: Rinnovo con variate sostanziale RESNOVA S.n.c.
Ubicato: Montorio al Vomano (TE) Zona Industriale S.S. Trinità

Il sottoscritto D'Achille Paolo, nato a Teramo il 05/10/1983 residente nel Comune di Montorio al Vomano (TE), Via Gino Bartali, 7 di cittadinanza italiana nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta RESNOVA S.N.C. DI D'ACHILLE PAOLO & DE SANTIS CRISTIAN, con sede legale a Montorio al Vomano (TE), via Gino Bartali n. 7 e sede impianto a Montorio al Vomano (TE) in Zona Industriale S.S. Trinità codice fiscale e partita IVA 01837490679 in relazione all'istanza di rinnovo con variante sostanziale ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i dell'autorizzazione regionale DN3/44 del 17/03/2008 concernente l'esercizio di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi." nonché l'esercizio delle inerenti operazioni di messa in sicurezza, demolizione, pressatura, promozione del riciclaggio, recupero dei materiali e rottamazione di veicoli fuori uso, rimorchi, e loro parti, ai sensi degli artt. 208 e 231 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 15 del D. Lgs. 209/2003.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

➤ Che il progetto presentato è una modifica sostanziale o estensione di opere esistenti

1. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

a) Breve descrizione del progetto: la richiesta di variante sostanziale consiste:

nell'aumento della potenzialità di stoccaggio dei seguenti codici EER:

Codice EER	Descrizione	Potenzialità autorizzata	Potenzialità richiesta
17 04 05	Ferro e acciaio	500 T/anno	2.000 T/anno
17 04 02	Alluminio	100 T/anno	250anno

nell'integrazione dei seguenti codici rifiuto nell'elenco dei codici EER ammissibili all'impianto:

Codice EER	Descrizione	Potenzialità richiesta
16 01 17	metalli ferrosi	500 T/anno
19 12 02	metalli ferrosi	300 T/anno
19 12 03	metalli non ferrosi	20 /anno

nell'eliminazione dei seguenti codici rifiuto nell'elenco dei codici EER ammissibili all'impianto:

Codice EER	Descrizione	Potenzialità autorizzata
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	01 T/anno
15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose compresi i contenitori a pressione vuoti	01 T/anno
17 04 09*	17 04 09* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	01 T/anno
17 04 10*	17 04 10* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	01 T/anno
19 01 17*	19 01 17* rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	01 /anno

nell'aumento della capacità totale di stoccaggio, a seguito delle variazioni sopra proposte, dalle attuali **743 T/anno** a **3.208 T/anno**.

Le varianti proposte non determineranno modifiche all'assetto del centro in quanto per lo stoccaggio dei rifiuti da integrare si utilizzeranno i settori e le modalità già utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti con le medesime caratteristiche, come di seguito indicato.

Anche la capacità istantanea di stoccaggio rimarrà invariata a **293 tonnellate** in quanto ritenuta idonea alle necessità aziendali.

- b) Cumulo con altri progetti: NON PRESENTI
- c) Utilizzazione di risorse naturali: la variante proposta non prevede un incremento dell'utilizzo di risorse naturali rispetto all'attività autorizzata già esercitata sull'area.
- d) Produzione di rifiuti: considerato che la variante concerne essenzialmente l'aumento e l'integrazione nello stoccaggio di rifiuti non pericolosi di natura metallica, si ritiene che la produzione del centro rimanga qualitativamente la stessa e con un incremento quantitativo (al momento non determinabile) derivante dalle operazioni di selezione e cernita dei rifiuti in entrata. Si precisa che si richiede nel progetto l'eliminazione dall'autorizzazione allo stoccaggio di alcuni rifiuti pericolosi precedentemente autorizzati.
- e) Inquinamento e disturbi ambientali: i disturbi ambientali prodotti dal centro sono dovuti principalmente dalle emissioni rumorose derivanti dalle lavorazioni eseguite. In merito è stata effettuata una valutazione di impatto acustico che è stata allegata alla pratica. Il risultato della valutazione mostra che i valori di emissione dell'impianto sono compatibili con la destinazione urbanistica in cui è insediato il centro di recupero.
Gli inquinamenti generati dal centro possono riguardare le seguenti matrici ambientali: suolo a causa di sversamenti di sostanze come oli e carburanti; acqua a causa di percolazioni di oli e sostanze inquinanti nella falda acquifera, aria a causa di emissioni di fumi emesse durante le lavorazioni.
- f) Rischio d'incidenti: nell'impianto non sono presenti sostanze e/o tecnologie che possono determinare rischi di incidente rilevante.

- g) Descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli effetti negativi significativi rispetto ai fattori evidenziati al punto e, nonché per evitare e/o ridurre i rischi di incidenti derivanti da sostanze e/o tecnologie impiegate: per limitare e ridurre gli effetti derivanti dai fattori indicati nel punto e sono state adottate le seguenti misure:
- totale impermeabilizzazione dell'area
 - realizzazione di un sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque di prima pioggia
 - bonifica dei veicoli in area coperta
 - utilizzo per lo stoccaggio dei liquidi pericolosi in contenitori a norma
 - presenza di presidi antincendio
- h) Descrizione sommaria delle alternative possibili e ragioni della scelta adottata: NON PREVISTE

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- a) Descrizione del territorio: il centro di recupero è ubicato nella Zona industriale S.S. Trinità del comune di Montorio al Vomano in provincia di Teramo. Essa è costituita da un terreno industriale, classificato come zona art. 17.1 N.T.A "Zona produttiva di completamento". Come riportato nel certificato di destinazione urbanistica allegato alla pratica non risultano vincoli ricadenti sull'area.
- b) Indicare se l'area ricade:

- Zone umide	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
- Zone costiere	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
- Zone montuose o forestali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
- Riserve e parchi naturali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
- Siti natura 2000 della Regione Abruzzo: Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui alle Direttive 9/409/Cee, 92/43Cee	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
- Zona ad alta intensità demografica	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
- Territorio con produzione agricola di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 di cui al D.Lgs. 228/2001	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
- Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e smi, limitatamente alle zone di rispetto	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
- Altro	Nessun altro elemento da indicare	

3. NATURA E CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO POTENZIALE

- a) Natura dell'impatto potenziale: gli impatti provocati dal centro di recupero nell'area circostante possono essere assimilati a quelli di una normale attività di tipo industriale/artigianale.

- b) Portata dell'impatto: gli impatti ambientali generati dal centro sono limitati al sito in oggetto. Considerata l'ubicazione del sito non dovrebbero, in condizioni di normale esercizio, interessare la popolazione risiedente nelle poche abitazioni limitrofe.
- c) Natura transfrontaliera dell'impatto: NON PRESENTE
- d) Ordine di grandezza e della complessità dell'impatto: NON PRESENTE
- e) Probabilità dell'impatto: IMPROBABILE
- f) Durata, frequenza reversibilità dell'impatto: durata: limitata – frequenza: ad oggi nulla – reversibilità: reversibile.

Montorio al Vomano, 24/09/2018

(luogo e data)

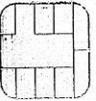
Il Dichiarante



Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta, presentata o inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante.

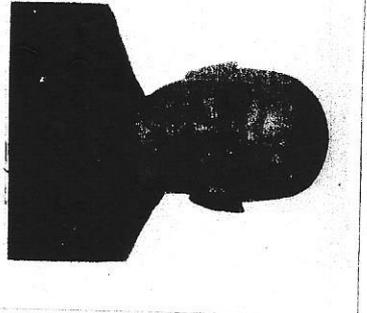
REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA SERVIZIO

Codice Fiscale: **DCHPLA83R05L103C** Sesso: **M**
 Cognome: **D'ACHILLE**
 Nome: _____
 Luogo di nascita: _____
 Provincia: **TE**
 Data di nascita: **3861/01/50**
 Data di scadenza: **06/04/2020**

Cognome: **D'ACHILLE**
 Nome: **PAOLO**
 Data di nascita: **05/10/1983**
 Sesso: **M** (1983)
 Prov.: **938 P I** A (1983)
 Località: **TERAMO (TE)**
 Nazionalità: **ITALIANA**
 Residenza: **MONTORIO AL VOMANO (TE)**
 Via: **CONTRADA VICENNE, 1**
 Cap. città: _____
 Professione: **ARTIGIANO**
 Anni di servizio: **1,76**
 Categorie: **CASTANI**
AZZURRI
 Segni particolari: _____

Tema del nominativo: _____
MONTORIO AL VOMANO 08/08/2014
 Responsabile Servizi Demografici:
Loredana Staricamazza




Scad.: 05/10/2024
 Diritti: 5,93

AU 8532310

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
MONTORIO AL VOMANO
CARTA D'IDENTITÀ
 N.° **AU 8532310**
 DI
D'ACHILLE
PAOLO



TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

0202/40/90
 100005 - ELUTIAS NIM-NS5
 861/01/50
 DC01150R387P1P1CD
 6574719E000E100083E08

PAOLO
 D'ACHILLE

